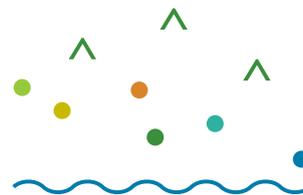


# *Parietaria officinalis*

## L. - Urticaceae - Vetriola



A ciascuno il suo passo  
Sentiero didattico inclusivo  
I Canini di Civago

### Fioritura:

aprile-novembre

### Habitat:

boschi, macerie, muri, ruderi, terreni abbandonati

### Etimologia:

Il nome del genere deriva dal latino '*parietaria, -ae*' (< '*páries, parietis*', muro, parete), in riferimento all'habitat. L'epiteto specifico dal latino '*officina*', laboratorio, farmacia, in riferimento all'uso officinale della pianta.

### Proprietà, utilizzi e curiosità:

La *Parietaria* contiene numerosi principi attivi. Ha un elevato contenuto di sali di potassio, che sono responsabili degli effetti che determinano l'eliminazione di acqua attraverso l'apparato renale e sono un utile ausilio nelle idropsie, nelle nefriti, nelle cistiti, negli edemi da insufficienza cardiaca e giovano anche per eliminare i calcoli renali e vescicali. Per uso esterno la *Parietaria* viene impiegata come emolliente e rinfrescante su dermatiti, foruncoli, ragadi e piccole scottature. Nell'uso popolare le giovani foglie lessate venivano comunemente consumate come gli spinaci e per preparare ripieni, frittate e minestre. In passato veniva comunemente usata per pulire l'interno delle bottiglie e dei fiaschi grazie alla vischiosità delle sue foglie (da cui il nome erba vetriola). Il polline di *Parietaria officinalis* è la causa di una delle più comuni forme di allergia primaverile.



CONSORZIO DI BONIFICA  
DELL'EMILIA CENTRALE



Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Regione Emilia-Romagna